

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI GREVE

Viale Giovanni da Verrazzano, 8 – 50022 Greve in Chianti (FI) Tel. e fax 055853098 - 055853177
fiic826001@istruzione.it – fiic826001@pec.istruzione.it - Sito Web: www.comprensivogreve.edu.it
Codice fiscale 94080910485 – Codice Univoco UFTU0C – Codice ministeriale FIIC826001

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE GREVE IN CHIANTI

Prot. 0006868 del 04/12/2023

VII (Uscita)

A tutto il personale
Docente e ATA
Al sito WEB Istituzionale

OGGETTO: Comparto e Area Istruzione e Ricerca – Sezione Scuola. Azioni di sciopero previste per la giornata del 7 dicembre 2023. Adempimenti previsti dall'Accordo sulle norme di garanzia deiservizi pubblici essenziali del 2 dicembre 2020 (Gazzetta Ufficiale n. 8 del 12 gennaio 2021) con particolare riferimento agli artt. 3 e 10.

Si comunica che, per l'intera giornata del 7 dicembre 2023, è previsto uno sciopero generale proclamato da Cobas Scuola Sardegna **“Sciopero Nazionale dell'intera giornata per giovedì 7 dicembre 2023 per tutto il personale Docente, Ata, Educativo e Dirigente, a tempo determinato e indeterminato, del comparto scuola (istruzione), in forza sia alle sedi nazionali che a quelle estere, proclamato dai Cobas Scuola Sardegna”**.

Motivazioni dello sciopero Cobas Scuola Sardegna:

contro il dimensionamento scolastico e la norma sull'aumento del numero minimo di alunne/i (da 900 a 1000), per mantenere l'autonomia degli istituti scolastici e il continuo smantellamento degli stessi istituti, con un futuro distruttivo dimensionamento scolastico che non tiene in alcun conto le specificità dei territori, prevede la creazione di Istituti "monstre" ingestibili e la perdita di migliaia di posti di lavoro; per la modifica della Legge Fornero e della Legge Dini che allungano a dismisura la vita lavorativa e prevedono pensioni miserabili per le prossime generazioni; contro il disegno di Legge di bilancio del Governo che peggiorerebbe le attuali e future pensioni intaccando anche i diritti acquisiti; contro l'autonomia differenziata, contro lo sperpero dei denari del PNRR e per l'abolizione dell'INVALSI; per l'immissione in ruolo di tutti i precari che hanno tre anni di servizio, con la modifica delle norme sul reclutamento e contro l'ultimo CCNL scuola; contro qualsiasi guerra e per la riconversione delle fabbriche di armi e la fine del loro commercio con investimenti di tali risorse nelle urgenti necessità sociali.

Si precisa che lo sciopero riferito interessa i servizi pubblici essenziali individuati dall'art. 1 della Legge del 12.06.1990, n.146 e successive modificazioni ed integrazioni, dalle norme pattizie definite ai sensi dell'art. 2 della citata Legge n.146/1990 e successive modificazioni ed integrazioni e dalle deliberazioni assunte dalla Commissione di Garanzia.



Il Dirigente Scolastico

Rossella Aiello

Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice
dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa